

Clusone (BG), Pierluigi Salvoldi: Multimediana

PREMESSA

Mi piace pensare che gli uomini e in particolare i giovani abbiano dentro di loro una forte recettività musicale e un' altrettanto forte bisogno di esprimersi attraverso la musica.

Questa caratteristica che io chiamo "Propria Musicalità", spesso non ha la possibilità di manifestarsi liberamente e lascia inesplorate buona parte delle loro emozioni.

Un' ambiente che tende ad inculcare una moltitudine di informazioni senza lasciare il tempo di riflettere e la mancanza di spazio dedicato all'ascolto dell'altro certo non facilitano l'espressione della "Propria Musicalità".

Questo intervento di animazione musicale lo vedo come un "bordone" sul quale i ragazzi possono fare tutte le loro variazioni ed esprimersi liberamente attraverso quella "Propria Musicalità" che li contraddistingue, con la consapevolezza di trovare una "base sicura" sulla quale appoggiarsi e un ambiente silenzioso che li possa ascoltare.

ATTIVITA'

E' stata realizzata un'attività di animazione musicale come tirocinio all'interno della comunità alloggio "Cà de Mondo" gestita dalla Cooperativa "IL CANTIERE" di Albino (BG).

La comunità è situata a Vertova (BG), un piccolo centro nella provincia suddetta. L'intervento è rivolto a 7 ragazzi di età compresa tra i tredici e i diciotto anni che risiedono all'interno della comunità e che provengono da famiglie con gravi problemi di disagio sociale.

Il progetto prevede la presenza di un animatore e la collaborazione di quattro educatori che già operano all'interno della comunità.

I presupposti di ordine valoriale che orientano l'intervento sono: l'alterità e l'identità personale. L'iniziativa, che prevede incontri di due ore settimanali per una durata complessiva di 20 ore ha lo scopo di contribuire al miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo e di favorire la presa di coscienza di sé e delle proprie capacità.

Il riferimento teorico-operativo al quale ci si ispira è il modello del lavoro sociale di rete.

FINALITA'

- L'accrescere la capacità di relazione all'interno del gruppo.
- La consapevolezza della capacità di comunicare le proprie emozioni.

OBIETTIVI

1° Obiettivo generale - Migliorare la capacità di comunicare e lavorare all'interno del gruppo per un progetto di produzione musicale comune.

Obiettivi specifici:

- 1.1. - Sviluppare la capacità di esprimere un proprio vissuto agli altri elementi del gruppo.
- 1.2. - Migliorare la capacità di dialogo tra gli elementi del gruppo.

2° Obiettivo generale - Migliorare la capacità di esprimere la propria sensibilità musicale "musicalità".

Obiettivi specifici:

- 2.1 - Sviluppare la capacità di collegare la musica a sensazioni ed emozioni.
- 2.2. - Sviluppare la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la produzione musicale.

PROGRAMMA

Dopo un dialogo con i ragazzi circa le loro conoscenze e aspettative in merito all'Animazione Musicale viene presentato loro il progetto "Multimediana".

Il progetto è stato suddiviso in 10 incontri con la seguente modalità:

INCONTRI 1-2-3, dedicati alla parte più teorica del progetto ad esempio la visione di videoclip e l'ascolto di musica valutando le varie forme che caratterizzano. Questi strumenti comunicativi con i loro vari significati e come momento di fruizione e di riflessione sui contenuti, i generi, i contesti, le mode e consuetudini del mondo giovanile.

Durante questi incontri si sono svolte esperienze individuali e di gruppo dove i partecipanti hanno potuto valutare la propria vicinanza col mondo audio-visivo musicale e le proprie capacità di entrare in merito ai meccanismi che strutturano questi formati.

INCONTRI 4-5-6, dedicati alla ricerca di una musicalità personale e di gruppo e alla produzione del materiale necessario per la realizzazione del formato audio-visivo musicale finale.

Durante questi incontri abbiamo attuato un laboratorio volto a creare un testo di canzone partendo da una base musicale nota.

Le esperienze individuali e di gruppo, legate al laboratorio, hanno portato i ragazzi ad esternare le sensazioni ed emozioni personali legate al musicale fino al raggiungimento di una produzione finale condivisa da tutti: il testo "TIME OUT".

INCONTRI 7-8, dedicati alle esercitazioni pratiche, alla programmazione e alle registrazioni Audio in studio.

INCONTRO 9-10, dedicati alla programmazione e alle riprese Video nella location prestabilita. A seguito delle attività sopra citate e del prodotto finale "Videoclip Musicale" si sono svolti degli incontri in occasione della presentazione mediatica e nell'ambito di manifestazioni locali.

"MULTIMEDIANIMA" (il senso)

"Multimedianima" racchiude in sé la maggior parte degli elementi che hannocaratterizzato questo lavoro.

Multimedialità : Considero il mondo multimediale un veicolo indispensabile per la comunicazione delle nuove generazioni, ma molto utile anche a quelle meno nuove; consente, con i propri formati (PC Notebook, linee web sempre più veloci e capienti, Mp3, I Pod) una sempre maggiore possibilità di scambio informativo, culturale e sociale.

Forse ci sarebbe da discutere circa l'utilizzo sensato e proficuo di queste strumentazioni soggette a possibili effetti collaterali; ciò non toglie che questi elementi mediatici, se ben utilizzati, possono accrescere notevolmente le possibilità di lavorare con la musica o di viverla semplicemente come piacere.

Animazione : nella parola stessa sta il senso di questo progetto, quello di un progetto di anima-azione musicale appunto.

E nell'animazione musicale dovrebbero passare sentimenti ed emozioni che nascono dalla parte più profonda dell'essere umano che è l'anima.

"LA NOSTRA CANZONE"

Ci sono tante immagini che mi tornano in mente pensando a questa esperienza : come le scritte sul muro o i pugni alzati del gruppo mentre gridano "time out" nel video, le incazzature, le espressioni, i sorrisi, ma ci sono immagini che non è facile descrivere e che vorrei conservare per coltivare me stesso.

Il grande Gaber nella canzone "Non insegnate ai bambini" , ma credo che ben si adatti anche agli adolescenti, scrive:

*Non insegnate ai bambini
ma coltivate voi stessi il cuore e la mente
stategli sempre vicini
date fiducia all'amore il resto è niente.
(G.Gaber 03)*

Nell'ultimo incontro, durante un dialogo fra i ragazzi, mi è giunta all'orecchio la frase "la nostra canzone"; al momento, pur provando un certo piacere nel sentirla, non ho fatto considerazioni ma ho conservato quell'attimo.

Adesso ripensando a quella frase, vorrei che restasse dentro di loro la forza che sta in quello che puoi fare insieme agli altri e la leggerezza della canzone per vivere la vita un po' più serena, come meriterebbe di vivere ogni ragazzo.